

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAVARO SEZIONE SECONDARIA 1° "G. VOLPI"
PIANO DI LAVORO DI ITALIANO CLASSI PRIME

OBIETTIVI FORMATIVI COGNITIVI DI ISTITUTO	ESPERIENZE DIDATTICHE DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (OSA) <u>CONOSCENZE</u>
<p><i>L'alunno mostra di saper richiamare <u>autonomamente</u> conoscenze e abilità disciplinari - in contesti d'aula, di laboratorio, di realtà extrascolastica- per :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere problemi. ▪ Stabilire relazioni di causa-effetto. ▪ Porsi domande sensate. ▪ Interpretare dati, eventi e fenomeni. ▪ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni. ▪ Formulare ipotesi. ▪ Comunicare con appropriatezza di linguaggio verbale. ▪ Esprimersi utilizzando codici diversi. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI FORMATIVI METACOGNITI E MOTIVAZIONALI DI ISTITUTO</p> <p>IMPEGNO: Porta a termine il lavoro affidatogli anche se gli costa fatica / accetta le indicazioni dell'insegnante per migliorare il proprio lavoro / sa riconoscere i propri successi e insuccessi.</p> <p>MOTIVAZIONE: Durante l'attività scolastica è disposto a superare ostacoli pur di conseguire lo scopo proposto / è interessato ad approfondire gli argomenti trattati a scuola / è fiducioso nella buona riuscita delle attività che intraprende.</p> <p>ATTENZIONE: Segue le spiegazioni dell'insegnante intervenendo, annotando, ecc. / è concentrato sul lavoro, senza divagazioni o distrazioni esterne / durante le interrogazioni dei compagni si mostra pronto a rispondere alle domande formulate.</p> <p>CAPACITA' DI PERSEGUIRE UNO SCOPO: Di fronte ai problemi sa utilizzare procedure e schemi che gli consentano di ordinare i dati in vista della soluzione / sa pianificare le tappe di svolgimento delle sue attività, esercita autocontrollo e sa valutare.</p> <p>RISPETTO DELLE CONSEGNE sa pianificare le sue attività</p>	<p style="text-align: center;">ESPERIENZE DIDATTICHE DISCIPLINARI</p> <p><i>(Esperienze didattiche disciplinari - d'aula, di laboratorio, di carattere extrascolastico - per il conseguimento degli obiettivi formativi d'Istituto):</i></p> <p>in aula (metodi e strumenti): <u>metodo:</u> impostazione dialogica delle lezioni, lettura orientativa e guidata dei materiali, lettura silenziosa ed espressiva da parte degli allievi, lettura a voce alta dell'insegnante lavori di gruppo, discussioni e dibattiti, ricerche in classe, questionari, esecuzione di lavori pratici quali cartelloni, grafici. lavori di gruppo...</p> <p><u>strumenti:</u> testi scolastici, testo di narrativa, altri testi, fotocopie, riviste, quotidiani, computer</p> <p>in laboratorio: visione di documentari e film a carattere storico o di costume o di particolare interesse per i ragazzi simulazioni, ricerche attraverso internet ed in biblioteca... attività legate alla storia o alla storia dell'arte: attività di scrittura creativa...</p> <p>nell'extrascuola: incontri con esperti, visite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Musei _____ • mostre _____ • città d'arte: 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (OSA) <u>CONOSCENZE</u></p> <p><i>Riferite a:</i></p> <p>uso della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'ascolto: le strategie essenziali per l'ascolto attivo; le modalità per prendere appunti mentre si ascolta; i processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà; • per il parlato: le forme più comuni di discorso parlato (il racconto, la spiegazione orale); le forme più comuni di discorso dialogico: il dialogo, la conversazione, la discussione, il dibattito; • per la lettura: i testi narrativi (favola, fiaba, mito, leggenda, racconto fantastico, umoristico), descrittivi, regolativi (istruzioni di gioco, ricette, altro) e le modalità per: <ol style="list-style-type: none"> a) individuarne le informazioni principali e secondarie b) riconoscerne le caratteristiche testuali c) suddividerli in sequenze d) (rispetto a testi narrativi): riconoscerne tema e motivi dominanti, tempi e ambienti, sistema dei personaggi; punto di vista del narratore interno, esterno, onnisciente); il testo letterario in prosa e in poesia come vettore di contenuti, emozioni, valori estetici e le sue caratteristiche essenziali; i testi presenti in software informatici; • per la scrittura: le differenze tra lingua orale e lingua scritta; le fasi di progettazione di un testo scritto dalla raccolta delle idee alla pianificazione e alla revisione; procedure per prendere appunti; operazioni preliminari per riassumere, la videoscrittura. <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • a livello morfosintattico: le funzioni delle parti del discorso in rapporto al contesto d'uso; la frase semplice; il ruolo del soggetto; il ruolo del predicato; • a livello semantico: i campi semantici e come cogliere qualche relazione di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia, altro) • a livello fonologico: la punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre correttamente il parlato.

<p>ed interventi in base al tempo a sua disposizione.</p> <p>ORGANIZZAZIONE: E' sempre fornito del materiale necessario / sa organizzare concretamente e cognitivamente i materiali che utilizza (per le classi prime).</p> <p>AUTONOMIA: Tenta di risolvere per proprio conto il compito affidatogli / di fronte ad una situazione nuova cerca da solo il modo di affrontarla / prima di cambiare idea valuta attentamente i motivi che lo inducono a farlo (per le classi seconde e terze)</p> <p>OBIETTIVI SOCIALI ED EMOTIVO-AFFETTIVI</p> <p>RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI: Nell'affermarsi tiene conto degli altri e della situazione in cui si trova. Interviene nelle discussioni nei tempi e nei modi opportuni / evita di disturbare e/o interrompere il lavoro degli altri / ha cura della propria persona ,delle proprie cose e di quelle altrui.</p> <p>ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA': Sa prevedere le conseguenze delle proprie azioni / tende a riflettere prima di rispondere / in caso di contesa non perde facilmente il controllo e/o evita reazioni emotive eccessive.</p> <p>COLLABORATIVITA': Sa accettare una variazione di programma per lavorare in gruppo/ riesce a mettersi dal punto di vista degli altri / è disposto a dare aiuto ai compagni in difficoltà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Enti ed Istituzioni _____ • attività con gli II. EE. del Comune di Venezia _____ • altro _____ 	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare vari tipi di testo • Comprendere il messaggio essenziale • Cogliere lo scopo comunicativo • Leggere silenziosamente e ad alta voce in modo espressivo • Individuare e comprendere gli elementi fondamentali di un testo (idea centrale, sequenze logiche, elementi reali e simbolici, caratteristiche del testo e lessico) • Cogliere il messaggio essenziale e lo scopo comunicativo • Interagire in modo ordinato e pertinente • Usare un linguaggio chiaro e appropriato • Produrre, manipolare e riscrivere testi rispetto alla tipologia testuale • Compilare schede di lettura • Usare un linguaggio corretto • Riconoscere ed usare forme, funzioni e strutture: analisi grammaticale, Riconoscere alcuni mutamenti evolutivi della lingua italiana • Rielaborare i contenuti proposti isolando ed evidenziando negli appunti concetti importanti (sottolineature, segnali grafici, abbreviazioni, sigle, mappe).
--	--	--

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le **verifiche** saranno costanti e coerenti con i programmi svolti e graduate negli obiettivi da raggiungere a seconda dei livelli di profitto della classe; saranno articolate in interrogazioni orali, composizioni scritte, comprensioni del testo orali e scritte, questionari, test, ricerche personali e di gruppo. La **valutazione** prevedrà l'uso di criteri articolati per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Essa sarà diagnostica, formativa e sommativa e si esprimerà con:

10 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuandone relazioni, collegamenti e, operando confronti. Sa rielaborare in modo originale ed integrare con considerazioni personali quanto appreso.

9 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuando relazioni, collegamenti ed operando confronti. Utilizza i codici specifici in modo sicuro con un lessico ricco ed appropriato.

8 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo approfondito individuandone relazioni e collegamenti. Utilizza i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.

7 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari ed è in grado di utilizzare i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.

6 L'alunno dimostra di conoscere in modo mnemonico e superficiale i contenuti disciplinari e ne utilizza i codici ed il lessico in modo approssimativo.

5 L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario ed approssimativo i contenuti essenziali delle discipline. Espone con difficoltà ed anche se guidato non sa utilizzare i codici specifici ed il lessico.

4 L'alunno dimostra di non conoscere i contenuti essenziali delle discipline, non utilizza né i codici specifici né il lessico.

La valutazione degli alunni non italofoeni, terrà conto degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e dei risultati ottenuti nell'apprendimento della L2, nonché della partecipazione, dell'impegno e delle potenzialità manifestate.